



MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE EDILIZIA E IMPIANTISTICA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE CHE COMPORTINO UN MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA - L.R. 13/2015

- **AVVISO PUBBLICO D.G.R. 72/2018 integrata con la D.G.R. 146/2018 -**
- **PRESENTAZIONE DOMANDE DAL 19/02/2018 AL 14/12/2018 -**

Ambito di applicazione

L'avviso pubblico disciplina la concessione di mutui per la realizzazione di **interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale**, anche mediante l'eventuale utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, che comportino un **miglioramento dell'efficienza energetica**.

Soggetti beneficiari

- Possono beneficiare del mutuo i **soggetti privati** (persone fisiche, imprese/persone giuridiche):
 - proprietari dell'edificio oggetto di intervento;
 - proprietari in regime di condominio dell'edificio oggetto di intervento, in assenza di amministratore;
 - titolari di altro diritto reale sugli edifici oggetto di intervento, purché legittimati all'esecuzione dell'opera;
 - condominii rappresentati dall'amministratore condominiale regolarmente nominato e appositamente autorizzato dall'assemblea dei condomini dell'edificio oggetto di intervento.
- Se persone fisiche, i soggetti beneficiari devono avere età non inferiore a 18 anni e non superiore a 70 anni. In caso di mutuo cointestato, tale requisito può essere soddisfatto anche solo da uno dei soggetti beneficiari.
- Non possono beneficiare del mutuo le multiproprietà.
- Non sono finanziabili gli interventi eseguiti da imprese di costruzione, ristrutturazione edilizia e vendita su edifici alla cui produzione o scambio è diretta l'attività di impresa.

Interventi finanziabili

- Sono finanziabili gli interventi effettuati su **edifici esistenti, ubicati nel territorio regionale e ricadenti nel settore dell'edilizia residenziale**.
- Gli interventi possono riguardare **l'intero edificio o una porzione dello stesso, costituita da una o più unità immobiliari**. Gli interventi sulle parti comuni degli edifici sono assimilati ad interventi sull'intero edificio.
- Gli interventi sono finanziabili se rispettano la normativa vigente ed in particolare i **requisiti minimi di prestazione energetica previsti dalla d.G.r 272/2016** e gli **ulteriori requisiti riportati in Appendice** all'avviso pubblico.

Spese ammissibili

- Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese riferibili agli **interventi di efficienza energetica**.
- In particolare, sono ammissibili:
 - le **prestazioni professionali**, nel limite massimo del 20% della spesa ammissibile totale e comunque fino ad un massimo di 30.000 euro, relative a: diagnosi energetica, relazione tecnica di cui al punto 7 della d.G.r. 272/2016, documentazione progettuale, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori, collaudo, certificazione energetica e predisposizione della domanda di mutuo;
 - le **seguenti tipologie di intervento**, come dettagliate nell'avviso pubblico:
 - gli interventi impiantistici di climatizzazione invernale, estiva, di ventilazione e produzione di acqua calda;
 - gli interventi sull'involucro opaco, comprensivi delle opere provvisorie ed accessorie;
 - gli interventi sui serramenti quali porte, finestre e vetrine, anche se non apribili, comprensive di infissi e di eventuali sistemi di schermatura solare integrati nell'infisso stesso;



- gli interventi che comportino la riduzione dell'irraggiamento solare negli ambienti interni nel periodo estivo;
 - gli interventi di installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili;
 - gli interventi di installazione e sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti di illuminazione;
 - gli interventi di installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici.
- L'ammontare delle spese può essere rideterminato dagli uffici competenti nell'ambito dell'istruttoria tecnica sulla base di valutazioni che facciano riferimento prioritariamente all'elenco prezzi regionale o ad altri elenchi prezzi ufficiali. Compete al richiedente la segnalazione e la giustificazione di spese che si discostano significativamente rispetto ai suddetti elenchi, nei casi in cui, ad esempio, vi siano: particolari caratteristiche urbanistiche, tipologiche ed edilizie dell'intervento; particolari condizioni geomorfologiche; vincoli di tutela architettonica od ambientale; particolare ubicazione del cantiere; difficoltà e problematiche emerse in sede di rilievo e progettazione, ovvero in sede di esecuzione delle opere.

Spese non ammissibili

- Non sono ammissibili le spese relative a opere, installazioni e finiture interne ed esterne non direttamente riconducibili a interventi di efficienza energetica; in caso di interventi di totale demolizione e ricostruzione non sono, inoltre, ammissibili le spese relative a scavi, demolizione degli elementi costruttivi esistenti e recupero e smaltimento dei relativi materiali.

Caratteristiche del mutuo

- L'ammontare complessivo delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi:
- deve essere compreso tra un **minimo di euro 10.000** ed un **massimo di euro 400.000**; l'eventuale eccedenza non è computata ai fini del calcolo dell'importo di mutuo;
 - deve essere considerato **al netto degli oneri fiscali** (ad esempio, l'IVA).
- I mutui possono essere concessi nella misura massima:
- del **100% della spesa ammissibile**, considerata al netto degli oneri fiscali (ad esempio l'IVA);
 - di euro 200.000, per singolo contratto di mutuo, nel caso di domanda presentata da proprietari, proprietari in regime di condominio e titolari di altro diritto reale sugli edifici oggetto di intervento, purché legittimati all'esecuzione dell'opera;
 - di euro 300.000, per singolo contratto di mutuo, nel caso di domanda presentata da proprietari, proprietari in regime di condominio e titolari di altro diritto reale sugli edifici oggetto di intervento, purché legittimati all'esecuzione dell'opera e qualora si ricada in un intervento di demolizione e ricostruzione;
 - di euro 400.000, nel caso di domanda presentata dall'amministratore condominiale.
- In ogni caso l'importo del singolo contratto di mutuo non può essere inferiore a euro 5.000.
- Il **tasso** di interesse annuo applicato è **fisso e pari all'1%**.
- La **durata massima del mutuo**, incluso l'eventuale periodo di preammortamento, è pari a:
- **30 anni per mutui di importo superiore a 30.000 euro**, nel caso di domanda presentata da proprietari, proprietari in regime di condominio e titolari di altro diritto reale sugli edifici oggetto di intervento, purché legittimati all'esecuzione dell'opera, **salvo che per i richiedenti aventi natura di impresa per i quali la durata massima del mutuo è pari a 20 anni**;
 - **15 anni per mutui di importo superiore a 30.000 euro**, nel caso di domanda presentata dall'amministratore condominiale;
 - **10 anni per mutui di importo inferiore o uguale a 30.000 euro**.

Su richiesta del soggetto interessato, la durata del mutuo può essere ridotta a venticinque, venti, quindici, dieci o cinque anni.

- Per mutui di importo inferiore o uguale a euro 30.000 il periodo di preammortamento non può essere superiore a 24 mesi, con conseguente obbligo di stipulare il contratto definitivo entro il medesimo termine, pena la risoluzione del contratto di mutuo, oltre l'eventuale preammortamento tecnico. Per mutui superiori a euro 30.000 il periodo di preammortamento non può essere superiore a 60 mesi, con conseguente obbligo di stipulare il contratto definitivo entro il medesimo termine pena la risoluzione del contratto di mutuo, oltre l'eventuale preammortamento tecnico.
- I mutui non sono cumulabili con altri contributi o finanziamenti pubblici concessi per la realizzazione degli stessi interventi.
- Per tutti i beneficiari aventi natura di impresa, le agevolazioni sui mutui sono concesse in regime "de minimis".

Tempi di realizzazione degli interventi

- **L'avvio dell'intervento deve essere successivo alla presentazione della domanda** e documentato dagli eventuali titoli abilitativi, comunque denominati, necessari alla realizzazione dell'intervento.
- Nel caso in cui la Denuncia di inizio dei lavori o la SCIA edilizia siano già state inoltrate agli uffici competenti antecedentemente alla data di presentazione della domanda, ma a tale data gli interventi - già previsti dal permesso di costruire o dalla SCIA medesima e per i quali si chiede il mutuo - non siano ancora stati avviati, questi ultimi possono essere comunque finanziati esclusivamente se gli interventi stessi sono conformi ai requisiti di cui al punto 4 della d.G.r. 72/2018 e se la domanda di permesso di costruire o la presentazione della SCIA edilizia è successiva al 1° aprile 2016 (data di entrata in vigore della d.G.r. 272/2016); devono, inoltre, essere rispettate le ulteriori disposizioni di cui al punto 11.2 della d.G.r. 72/2018.
- **Gli interventi devono essere ultimati**, a decorrere dalla data di concessione del mutuo da parte della Giunta regionale:
 - **entro 24 mesi, per mutui di importo inferiore o uguale a euro 30.000;**
 - **entro 60 mesi, per mutui di importo superiore a euro 30.000.**
- Qualora sull'edificio oggetto di intervento sia stata iscritta garanzia ipotecaria, lo stesso deve risultare agibile nei termini di cui al precedente punto.

Disponibilità finanziaria

- La dotazione finanziaria disponibile per il presente avviso pubblico a valere sul fondo di rotazione istituito con d.G.r. 1880/2015 è pari a euro 1.185.144,19 (cui verranno successivamente destinate le residue disponibilità derivanti dall'applicazione della deliberazione n. 370 in data 31 marzo 2017).
- Nel caso in cui le domande presentate determinino il superamento della dotazione finanziaria si applica la gestione "fuori plafond" e pertanto il procedimento viene avviato esclusivamente qualora si rendano disponibili risorse ulteriori rispetto alla dotazione finanziaria iniziale e tali da garantire la completa copertura finanziaria dell'intervento.

Termini e modalità di presentazione della domanda

- La domanda deve essere:
 - **presentata a mano, dal 19 febbraio 2018 al 14 dicembre 2018**, presso:
Assessorato Attività produttive, Energia, Politiche del lavoro e Ambiente - Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili - Piazza della Repubblica, 15 - 11100 Aosta (di seguito Struttura competente), in orario di apertura al pubblico (9:00 - 14:00);
 - redatta sull'**apposita modulistica** predisposta dalla Struttura competente e scaricabile dal sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, canale tematico "Energia", al seguente link:
<http://www.regione.vda.it/energia/mutui/modulistica>;
 - presentata, in competente bollo, **prima dell'avvio degli interventi**;
 - compilata in ogni sua parte, corredata da tutta la documentazione tecnica ed amministrativa specificata nella modulistica.

- Possono essere presentate una o più domande a valere sul presente avviso, purché l'importo totale dei mutui richiesti, comprensivo di quelli già concessi a valere sui precedenti avvisi, non superi, al netto delle quote di capitale già restituite, il limite massimo di:
 - euro 200.000 nel caso di domanda presentata da proprietari, proprietari in regime di condominio e titolari di altro diritto reale sugli edifici oggetto di intervento, purché legittimati all'esecuzione dell'opera, e innalzabile a euro 300.000 nel caso in cui almeno una domanda si riferisca ad un intervento di demolizione e ricostruzione;
 - euro 400.000 nel caso di domanda presentata dall'amministratore condominiale.
- Una stessa domanda può riferirsi ad un intero edificio o ad una porzione dello stesso costituita da una o più unità immobiliari, ma non può riferirsi, di norma, ad edifici diversi. Nel caso di una stessa domanda riferita a edifici diversi, la stessa può essere valutata dalla Struttura competente, qualora gli interventi proposti siano fra loro funzionalmente connessi.

Per informazioni

Sportello Info Energia Chez Nous

Tel. 0165 269286

Numero Verde 800-604110

E-mail: infoenergia@regione.vda.it

Assessorato attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente

Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti
rinnovabili

Tel. 0165 274506 | 0165 274755 | 0165 274791